







Ascolto & Annuncio

Lettere & Interventi

Libri & Film

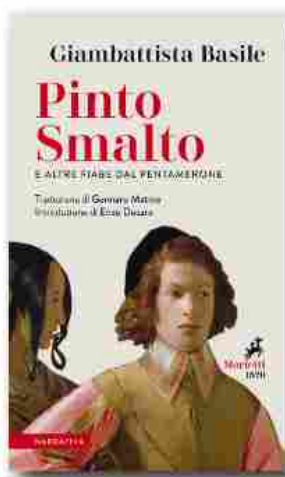
Reportage & Interviste

Saggi & Approfondimenti

HOME > CULTURA > Matino: le novelle e la Novella

Matino: le novelle e la Novella

1 aprile 2019 / Nessun commento

di: **Lorenzo Prezzi (a cura)**

Don Gennaro Matino è parroco a Napoli e un narratore, traduttore di fiabe popolari del Seicento napoletano. Il cibo e i sentimenti si intrecciano nelle tre storie raccolte nel libro *Pinto Smalto e altre fiabe dal Pentamerone*, pubblicato da Marietti 1820 (96 pagine, euro 9,50). Tratti da *Lo cunto de li cunti* di Gianbattista Basile (1566-1632), prima raccolta europea di fiabe popolari, i racconti scritti in "lingua napoletana" erano destinati alla "conversazione" nelle piccole corti partenopee del Seicento, quando le tavole venivano sparecchiate e iniziavano i divertimenti del dopopranzo.

Betta non vuole marito ma, vista l'insistenza del padre, decide di farsene uno con le proprie mani impastando mandorle e zucchero, acqua profumata e muschio, pietre preziose e fili d'oro.

Anche Ciommettiello non vuole prendere moglie, ma quando si ferisce un dito tagliando una ricotta scopre di desiderare ardentemente una donna color del sangue e del latte e spera di trovarla andando in giro per il mondo. Il cibo e i sentimenti si intrecciano nelle tre novelle.

Il libro, introdotto dall'attore e sceneggiatore Enzo Decaro, che ha fatto parte del gruppo teatrale *La Smorfia* con Massimo Troisi e Lello Arena, si avvale di una nuova traduzione di don Matino. Collaboratore di *Repubblica*, ha pubblicato con Erri De Luca *Mestieri all'aria aperta: pastori e pescatori nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Feltrinelli 2004), *Almeno 5* (Feltrinelli 2008) e *Sottosopra: alture dell'Antico e del Nuovo Testamento* (Mondadori 2008). Incuriositi dal traduttore, gli abbiamo rivolto alcune domande.

- *Don Matino, quali difficoltà ha incontrato nel tradurre la lingua napoletana e seicentesca di Basile nell'italiano di oggi?*

Le difficoltà sono sia di tipo linguistico che contenutistico e di significato perché il '600 napoletano è un tempo di grande vivacità culturale ed è conservato nella lingua napoletana, una vera lingua perché ha il suo vocabolario e i suoi autori. È difficile entrare in una lingua che risponde a quel momento, alla descrizione di un tempo che non è più il nostro. Ho dovuto fare insieme una ricerca semantica, ma anche un'inquadratura storica. Molto mi ha aiutato la lettura della traduzione che di quei testi ha fatto Benedetto Croce.

- *Lei è parroco e scrittore. In che modo si accordano queste due vocazioni?*

Penso che, comunque sia, un prete è sempre un narratore, uno che di novelle se ne intende.

CERCA NEL SITO

CERCA IN ARCHIVIO

[Archivio storico di Settimana](#)
[Archivio di SettimanaNews](#)

2019

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [13](#)

2018

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [13](#) [14](#) [15](#) [16](#) [17](#) [18](#) [19](#) [20](#) [21](#) [22](#) [23](#) [24](#) [25](#) [26](#) [27](#) [28](#) [29](#) [30](#) [31](#) [32](#) [33](#) [34](#) [35](#) [36](#) [37](#) [38](#) [39](#) [40](#) [41](#) [42](#) [43](#) [44](#) [45](#) [46](#) [47](#) [48](#) [49](#) [50](#) [51](#) [52](#)

2017

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [13](#) [14](#) [15](#) [16](#) [17](#) [18](#) [19](#) [20](#) [21](#) [22](#) [23](#) [24](#) [25](#) [26](#) [27](#) [28](#) [29](#) [30](#) [31](#) [32](#) [33](#) [34](#) [35](#) [36](#) [37](#) [38](#) [39](#) [40](#) [41](#) [42](#) [43](#) [44](#) [45](#) [46](#) [47](#) [48](#) [49](#) [50](#) [51](#) [52](#)

2016

[6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [13](#) [14](#) [15](#) [16](#) [17](#) [18](#) [19](#) [20](#) [21](#) [22](#) [23](#) [24](#) [25](#) [26](#) [27](#) [28](#) [29](#) [30](#) [31](#) [32](#) [33](#) [34](#) [35](#) [36](#) [37](#) [38](#) [39](#) [40](#) [41](#) [42](#) [43](#) [44](#) [45](#) [46](#) [47](#) [48](#) [49](#) [50](#) [51](#) [52](#) [53](#)

GUTTA CAVAT LAPIDEM



Ovviamente la prima è la "buona novella", che ha avuto in consegna dal Maestro. Poi impara il metodo dell'annuncio e del racconto ed è per questo che io, parroco e scrittore, mi diverto a fare il narratore.

- *Le tre fiabe di Basile che ha tradotto per il libro di Marietti 1820 intrecciano cibo e sentimenti. La vita sentimentale è forse oggi uno degli ambiti più complessi da osservare, anche dal punto di vista di un prete. Cosa ne pensa?*

Penso che in questo caso i sapori si legano insieme con la sapienza. Parlare di cibi e sapori di cucina è un po' riportare il tempo della convivialità al centro dell'esperienza. Anche se, nel caso specifico delle favole, non sempre si cucina per legare con gli altri, ma per cucinare gli altri e anche se stessi. Cosa che in realtà non è la sapienza, quella vera e profonda, dell'amore. Ecco perché i sentimenti servono per legare non per cucinare. Servono per donarsi più che prendere. E questo vale per ieri e per oggi.

- *Che cos'è Napoli per lei?*

È la mia città. Fondamentalmente la vivo come madre e come matrigna. Madre perché la amo. La vivo e la sento e ne avverto l'aria e la carne, ma in certi momenti la percepisco anche come matrigna perché le sue contraddizioni e le frustrazioni di chi la vive sono tali che molto spesso spingono a fuggirla, ad andare altrove. Ma è giusto resistere perché, come lei cambia noi, noi possiamo cambiare lei.



Giambattista Basile, *Pinto Smalto e altre fiabe dal Pentamerone*, Traduzione di Gennaro Matino, Introduzione di Enzo Decaro, Marietti 1820, Bologna 2019, pp. 96, € 9,50.



RELATED POSTS



Informarsi sulla Chiesa di Roma

by **Marcello Matté**



Affetti della vita: teologia alla prova

by **Settimana-News**



Il progresso e le sue maschere

by **Marcello Matté**



Le olimpiadi religione moderna

by **Settimana-News**

LASCIA UN COMMENTO

Commento*

«Va', tuo figlio vive»
È sempre Tuo il figlio a cui ridai la vita

MESSALINO

calendario



liturgia della parola
 responsorio

liturgia delle
 ore

liturgia del
 giorno >

ARTICOLI RECENTI

- **Matino: le novelle e la Novella**
- **Mazzolari: La parrocchia dell'universo**
- **Lost Italy should find itself in its geography**
- **Austria: la prassi esequiale**
- **Intelligenza artificiale tra profitto, competizione e servizio**

CATEGORIE ARTICOLI

- **Ascolto & Annuncio (387)**
- **Bibbia (326)**
- **Breaking news (3)**
- **Carità (98)**
- **Chiesa (642)**
- **Cultura (377)**
- **Diocesi (159)**
- **Diritto (142)**
- **Ecumenismo e dialogo (293)**
- **Educazione e Scuola (69)**
- **Famiglia (95)**
- **Funzioni (7)**
- **In evidenza (4)**
- **Italia, Europa, Mondo (532)**
- **Lettere & Interventi (516)**
- **Libri & Film (713)**
- **Liturgia (223)**
- **Ministeri e Carismi (188)**